

All' Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati direzione@eppi.it

e, p.c.:

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze R.G.S. – I.G.F. - Ufficio VIII ufficiocoordinamento.ragionieregenerale@tesoro.it

Alla Corte dei Conti Sezione Controllo Enti sezione.controllo.enti@corteconticet.it

Al Presidente del Collegio dei Sindaci presso l'EPPI <u>direzione@eppi.it</u>

C.d.G.: 13-08

PIND-CONS-2018

OGGETTO: EPPI - Bilancio Consuntivo 2018.

Codesto Ente ha trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. Lgs. 509/1994, il Bilancio consuntivo 2018, unitamente alla delibera n. 30/2019 con la quale il Consiglio di Indirizzo Generale, nella seduta del 30 aprile 2019, ha approvato il suddetto documento contabile, corredato della prescritta certificazione rilasciata dalla Società di Revisione Indipendente EY S.p.A. in data 11 aprile 2019.

Sul bilancio in oggetto ha reso il proprio avviso il covigilante Dicastero con nota prot. 201514 del 16/08/2019, rilevando che il documento contabile è corredato dallo schema di conto economico riclassificato di cui allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, dal rapporto sui risultati di bilancio, nonché dal conto consuntivo di cassa di cui all'allegato 2 del citato DM e dalla nota illustrativa.

Analisi Consuntivo 2018.

Il documento contabile presenta un avanzo economico di euro 31.144.889, con un netto

decremento di euro 21.314.875 rispetto al risultato del 2017 (euro 52.459.764) dovuto, principalmente, all'incremento dei costi della produzione, solo in parte compensato dall'aumento dei proventi, nonché alle maggiori rettifiche di valori di attività delle minusvalenze dei titoli ed ai minori proventi straordinari.

Il **risultato operativo lordo** presenta un decremento rispetto al 2017, dovuto al maggior incremento dei costi pari al 19,16%, rispetto all'aumento dei ricavi della gestione tipica per 7,88%.

Il valore del Patrimonio netto, al 31/12/2018, ammonta a complessivi euro 1.182.766.786, con un incremento di euro 76.922.365 (+ 7 % circa) rispetto all'esercizio 2017 (euro 1.105.844.421).

In particolare, si evidenzia l'aumento di 17.262.999 euro rispetto all'esercizio 2017 del Fondo contributo integrativo pari, al 31/12/2018, a 93.487.454 euro, che accoglie la quota della contribuzione integrativa dovuta agli iscritti per gli anni dal 2012 al 2016 destinata ad incrementare i montanti previdenziali individuali.

Dalla relazione sulla gestione, si rileva che nel 2018, il numero degli iscritti è di 13.702 unità (13.907 unità nel 2017) e che i dichiaranti sono stati 13.069 (13.166 nel 2017).

Tra le voci dei ricavi si evidenzia che i "Contributi", pari complessivamente a 113.409.558 euro (103.008.822 euro al 31/12/2017), sono aumentati di 10.400.736 euro rispetto all'esercizio 2017.

Si riscontra in particolare, l'incremento percentuale dell'8% della voce "Contributi soggettivi" pari a 63.869.086 euro (59.014.096 euro nel 2017) connesso, sostanzialmente, all'aumento dell'1% dell'aliquota di contribuzione e all'incremento dei redditi netti.

Per quanto concerne le "Prestazioni previdenziali e assistenziali" pari a complessivi euro 35.267.902, si evidenzia l'incremento di 14.867.621 euro rispetto al totale dell'esercizio precedente (20.400.281 euro al 31/12/2017).

Il costo delle predette prestazioni, come rilevato anche nella relazione del Collegio sindacale, è aumentato sostanzialmente in considerazione del maggior onere corrispondente a 3.061.232 euro (+22%) sostenuto per le pensioni di vecchiaia, invalidità, inabilità e ai superstiti, dovuto da un lato all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2018, dall'altro alla rideterminazione dei trattamenti pensionistici in essere in virtù delle quote relative al contributo integrativo 2014-2015 distribuito sui montanti previdenziali degli iscritti, e del maggior onere di 239.215 euro (+9%) sostenuto per benefici assistenziali e altre prestazioni previdenziali ed assistenziali erogati nel corso del 2018.

Spese di funzionamento.

In ordine alle spese di funzionamento, si registra la diminuzione del costo sostenuto per la voce "Organi amministrativi e di controllo" complessivamente pari a 1.339.060 euro (1.473.943 euro al 31/12/2017) dovuto, sostanzialmente, al decremento di 134.566 euro (-24%) delle spese sostenute per "Rimborsi spese e gettoni di presenza", che da 567.602 euro dell'esercizio 2017 passano a 433.036 euro al 31/12/2018.

Si evidenzia, inoltre, la variazione in diminuzione di 270.249 euro del costo sostenuto per la voce "Compensi professionali e di lavoro autonomo" che al 31/12/2018 è pari a complessivi 309.124 euro (579.373 euro al 31/12/2017) dovuta, principalmente, al decremento di 32.250 euro del costo sostenuto per "Consulenze legali e notarili", di 201.768 euro del costo sostenuto per "Spese legali per contenzioso previdenziale" e di 34.015 euro del costo sostenuto per "Consulenze amministrative".

Il costo della voce "Personale" registra un aumento da 1.879.937 euro dell'esercizio 2017 a 2.000.916 euro nel 2018 che, come si evince dalla nota integrativa è riferito alla variazione dei livelli retributivi e di inquadramento deliberati dal Consiglio di amministrazione conseguenti alla valutazione dei risultati conseguiti.

Si rileva che il Collegio dei Sindaci da atto che nel corso del 2018 codesto Ente ha rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito con legge 135/2012) concernenti, rispettivamente, il valore nominale dei buoni pasto (7,00 euro) e il divieto di monetizzazione delle ferie.

Crediti contributivi.

Nello Stato patrimoniale risulta l'incremento di 15.536.970 euro del totale dei "Crediti vs iscritti" indicato pari a 162.304.425 euro (146.767.455 euro nell'esercizio 2017). Dalla relazione del Collegio dei Sindaci, si evince che i predetti crediti sono rappresentati: per euro 106,4 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per le annualità pregresse al 2018, per euro 7,5 milioni dagli acconti dell'anno in corso e per euro 62,3 milioni dalla stima della contribuzione a saldo per l'anno 2018, il cui ammontare sarà accertato nel 2019 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali. Il Collegio ha preso atto che i crediti verso iscritti per contributi dovuti per le annualità dal 1996 al 2018, compresi gli acconti dell'anno in corso, si riferiscono: per euro 33,3 milioni a contributi soggettivi, per euro 10,7 milioni a contributi integrativi e per euro 75,5 mila a contributi di maternità.

Relativamente ai crediti per le annualità pregresse al 2018, pari euro 36,6 milioni di euro rilevati sino al 31 dicembre 2018, la tabella esposta nella relazione dell'Organo interno di controllo evidenzia una riduzione progressiva del loro ammontare, dovuta alle azioni di recupero poste in essere da codesto Ente.

Si evidenzia, inoltre, che i "Crediti vs iscritti per rateizzazione" pari a 34.017.222 euro sono aumentati di 5.780.389 euro (+ 20%) rispetto al precedente esercizio (28.236.833 euro al 31/12/2017) e i "Crediti vs. iscritti per interessi e sanzioni" pari a 21.879.388 euro sono aumentati di 2.802.595 euro (+ 15%) rispetto al precedente esercizio (19.076.793 euro al 31/12/2017).

La gestione patrimoniale.

La gestione patrimoniale al 31/12/2018, comprendente soltanto investimenti mobiliari, presenta un risultato totale della voce "Interessi e proventi finanziari diversi "pari a 40.326.291 euro con una variazione in aumento di 3.722.042 euro (+ 10%) rispetto al valore registrato nel precedente esercizio (36.604.249 euro al 31/12/2017) determinata, sostanzialmente, dall'incremento di 3.626.715 euro della complessiva voce "Interessi su titoli" che passa da 35.790.729 euro dell'esercizio 2017 a 39.417.444 euro nel conto consuntivo del 2018.

Dalla nota integrativa, si evince, in particolare che, nell'esercizio 2018, gli interessi sui Titoli di Stato e sui Titoli Obbligazionari sono incrementati del 27% (+ 2.096.388 euro rispetto al 2017), i dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari sono incrementati del 16% (+ 1.788.458 euro rispetto al 2017), sono incrementate le plusvalenze da negoziazione Altri Titoli del 23% (+ 2.904.845 euro rispetto al 2017) per effetto della vendita dei fondi obbligazionari e azionari, nonché dello smobilizzo delle

quote del fondo di diritto lussemburghese Optimum Property II, sono diminuite le plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato del 100% (- 3.057.913 euro rispetto al 2017). Il rendimento lordo contabile per l'anno 2018 è indicato pari a 2,57% e netto da imposte pari a 1,78%.

In ogni caso, in ordine agli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, atteso che l'art. 14 del decreto-legge n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, prevede la vigilanza della COVIP e la trasmissione, annualmente, del relativo referto ai Ministeri vigilanti, ogni definitiva valutazione in materia è rinviata all'esame del referto 2018.

Confronto con il Bilancio Tecnico.

Unitamente al covigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rileva che è stata effettuata la verifica annuale tra le risultanze del bilancio consuntivo e quelle del bilancio tecnico al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto interministeriale 29 novembre 2007, che evidenzia le seguenti differenze: uno scostamento positivo tra il patrimonio contabile e quello indicato nel bilancio tecnico di 52,9 milioni di euro; minori entrate connesse, principalmente, a minori rendimenti patrimoniali nel corso del 2018; maggiore spesa pensionistica dovuta al maggiore onere per le pensioni di vecchiaia, inabilità e superstiti.

Contenimento della spesa pubblica.

In relazione alle misure di contenimento della spesa pubblica, si prende atto che codesto Ente, come asseverato dal Collegio Sindacale, ha provveduto al versamento, al bilancio dello Stato, dell'importo di 480.930 euro, pari al 15% dei consumi intermedi del 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 417, della legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 50 del decreto-legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014.

Conto consuntivo di cassa.

Il conto consuntivo in termini di cassa risulta coerente con i dati contenuti nei flussi trimestrali di cassa trasmessi ai sensi dell'art. 14, comma 9, della legge n.196/2009, nonché con la variazione delle disponibilità liquide risultanti dallo Stato patrimoniale al 31/12/2018.

Con riferimento alla quantificazione della spesa della missione 32 "Servizi generali e istituzionali delle amministrazioni pubbliche", si evidenzia che la percentuale imputata a tale missione è pari al 95%, a fronte del 4% della spesa allocata nella missione dell'attività istituzionale. Secondo quanto segnalato dal MEF, tale percentuale appare elevata e non risponde al principio generale della finalizzazione della spesa in base alle attività svolte. Al riguardo, il Ministero covigilante invita codesto Ente ad effettuare la verifica riguardo alla tipologia di spesa inserita nella citata missione, osservando che tale missione deve essere utilizzata per accogliere solo le spese relative all'apparato amministrativo che non possono essere allocate alla missione principale.

Conclusioni finali

Ciò premesso, tenuto conto del parere reso dal Collegio sindacale, **si raccomanda a codesto Ente:**

- di proseguire nell'attività di recupero dei crediti contributivi, avendo particolare riguardo ai termini prescrizionali;
- di adottare tutte le misure necessarie al contenimento dei costi di funzionamento, secondo la logica del massimo contenimento e della massima efficienza.

Infine, come segnalato dal Ministero covigilante, **si invita codesto Ente** ad effettuare una verifica riguardo alla tipologia di spesa inserita nella citata missione 32, osservando che tale missione deve essere utilizzata per accogliere solo le spese relative all'apparato amministrativo, che non possono essere allocate nella missione principale.

Ferme restando le osservazioni sopra formulate, d'intesa con il covigilante Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rimane in attesa delle determinazioni che codesto Ente assumerà in relazione alle raccomandazioni e agli inviti formulati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Concetta FERRARI